



# Comune di Massa di Somma



Città Metropolitana di Napoli  
Comune del Pomodorino del Piennolo del Vesuvio



ORDINANZA n°22 del 04/05/2018

Prot. n.3833  
del 04.05.2018

**Oggetto: DIVIETO di prosecuzione dell'attività di Autocarrozzeria XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX**

## Il Responsabile del III Settore

Premesso:

- Che** la scrivente è Responsabile del Servizio SUAP a decorrere dal 1 Agosto 2017;
- Che** con nota Prot. 3163 del 10.04.2018, del Comando P.M. di questo Comune è pervenuta richiesta all'Ufficio SUAP di copia della documentazione autorizzativa inerente l'attività commerciale di autocarrozzeria sita XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX;
- Che** da ricerca, tra gli atti trasferiti dal Responsabile del I settore al III Settore, è risultato che l'attività di autocarrozzeria sita al XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX citata nella suddetta nota, risulta con ragione sociale "XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX" come da atto notarile rep. 285609 registrato il 29.07.2002, P. IVA XXXXXXXXX i cui soci risultano essere:
  - XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX nato a XXXXXXXXX (NA) il XXXXXXXXX e residente XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
  - XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX nato a XXXXXXXXX (NA) il XXXXXXXXX e residente XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXAmministratore unico di detta società risulta essere il signor XXXXXXXXX innanzi generalizzato.
- Sebbene per tale attività commerciale, tra gli atti in possesso dell'Ufficio SUAP **non risulti alcuna cessazione dell'attività "XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX"**, a seguito di visura presso l'Agenzia delle Entrate, la partita IVA XXXXXXXXX attribuita in data 24.07.2002 risulta cessata in data 07.07.2014;
  - Sempre a seguito di visura presso l'Agenzia delle Entrate risulta a carico di XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX nato a XXXXXXXXX (NA) il XXXXXXXXX e residente XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX l'apertura di partita IVA n. XXXXXXXXX effettuata in data 25.03.2014 per l'attività di "XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX";
- In merito a detta attività, tra la documentazione in possesso del SUAP **non risulta la presenza di alcuna documentazione amministrativa inerente l'attività a carico di XXXXXXXXXXXXXXX;**
- Da evidenziare che a seguito di visura effettuata presso l'Agenzia delle Entrate, la partita IVA XXXXXXXXXXXXXXX "XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX" attribuita in data 25.03.2014 risulta cessata in data 30.12.2015;
- Che** l'art. 19, c. 3 della legge n. 241/1990 stabilisce che l'Amministrazione competente, in caso di accertata carenza dei requisiti e dei presupposti, nel termine di sessanta giorni dal ricevimento della segnalazione, adotta motivati provvedimenti di divieto di prosecuzione dell'attività e di rimozione degli eventuali effetti dannosi di essa;
- Che** la chiusura della Partita IVA XXXXXXXXXXXXXXX (ai sensi dell'Art.35 c.15 Quinquies DPR 633/72) attribuita in data 24.07.2002 e che risulta cessata in data 07.07.2014 "XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX", fa venir meno i requisiti richiesti per l'esercizio delle attività esercita XXXXXXXXXXXXXXX;

9. Che la totale carenza della documentazione amministrativa e la chiusura della Partita IVA XXXXXXXXXXXX "XXXXXXXXXXXX" attribuita in data 25.03.2014 (ai sensi dell'Art.35 c.15 Quinquies DPR 633/72) e che risulta cessata in data 30.12.2015, non consente l'esercizio delle attività di autocarrozzeria;
  10. Che con nota prot.3577 del 24.04.2018 si è proceduto alla comunicazione di atto amministrativo di Avviso del Procedimento notificato al signor XXXXXXXXXXXX innanzi identificato;
  11. Che con nota prot.3578 del 24.04.2018 si è proceduto alla comunicazione di atto amministrativo di Avviso del Procedimento notificato al signor XXXXXXXXXXXX innanzi identificato;
  12. Ritenuto che il provvedimento di chiusura immediata, si rende necessario al fine di evitare tra l'altro che i trasgressori possano ottenere vantaggi dall'esercizio di un'attività non autorizzata;
- Visto pertanto che l'attività di cui trattasi è esercitata in assenza dei presupposti/requisiti previsti dalla Normativa vigente;

#### VISTI

- L'art. 19, c. 3 della legge n. 241/1990 stabilisce che l'Amministrazione competente, in caso di accertata carenza dei requisiti e dei presupposti, nel termine di sessanta giorni dal ricevimento della segnalazione, adotta motivati provvedimenti di divieto di prosecuzione dell'attività e di rimozione degli eventuali effetti dannosi di essa;
- La Legge del 5 febbraio 1992, n. 122 "Disposizioni in materia di sicurezza della circolazione stradale e disciplina dell'attività di autoriparazione" e successive modificazioni;
- La Legge n. 25 del 5 gennaio 1996 – Art. 6;
- Il D.P.R. 14 dicembre 1999, n. 558 - Articolo 10 "Imprese di autoriparazione";
- L'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000
- Il D.L. 59/2010
- La Legge Regionale n. 1/2014;
- Il Regolamento di Organizzazione dei Servizi del Comune di Massa di Somma;
- La Delibera di G.M. n. 48 del 29.06.2017;
- Il Decreto Sindacale n.44 del 1 Agosto 2017;

#### ORDINA

Al Sig. XXXXXXXXXXXX nato a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX il divieto di prosecuzione dell'attività di di Riparazione di carrozzerie di autoveicoli esercitata XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX.

#### ORDINA ALTRESI

• Al Sig. XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX nato a XXXXXXXXXX (NA) il XXXXXXXXXX e residente XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX il divieto di prosecuzione dell'attività di Riparazione di carrozzerie di autoveicoli, esercitata XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX.

#### DISPONE

Che il presente atto sia notificato al signor XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX e al Sig. XXXXXXXXXXXX entrambi residenti in XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX e che il divieto di prosecuzione dell'attività di Riparazione di carrozzerie di autoveicoli, produrrà effetto immediato;

#### DISPONE altresì

La trasmissione del presente provvedimento al Responsabile del IV Settore ai fini della notifica, alla Polizia Municipale, incaricato per l'esecuzione oltre che l'osservanza del presente provvedimento ed alla locale Stazione dei Carabinieri affinché ne sia curata l'osservanza.

Avverso il presente provvedimento l'interessato può proporre ricorso:

- entro il termine di 60 giorni al TAR Campania (ai sensi della legge n. 1034/1971);
- entro 120 giorni, al Presidente della Repubblica (nei termini e nei modi previsti dall'art. 8 e seguenti del DPR n. 1199/1971).

Massa di Somma, 04.05.2018

Il Responsabile III SETTORE

Rag. Emilia Silvano

